

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

29 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	29/01/2025	15	Attacco hacker all'azienda Task force di esperti I lavoratori restano in ansia = Attacco hacker alla Marposs I tanti addetti ferraresi in attesa <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	29/01/2025	17	Ponte sul Reno Parte il cantiere e stopai veicoli <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	29/01/2025	30	Placido tra gli studenti all' Apollo <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	29/01/2025	32	Pirreca vuole chiudere in bellezza «Io a 15 gol, la Centese ai playoff» <i>Simone Gagliardi</i>	5
NUOVA FERRARA	29/01/2025	32	Polveri bagnate per i ferraresi "di classifica" <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	29/01/2025	35	La capolista Spartans è corsara ma a Jolanda serve un overtime <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	29/01/2025	35	Il derby è conquistato dalla Vis <i>Redazione</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	29/01/2025	11	Possibilità, indecisione o empatia tornano gli aperitivi filologici <i>Sabrina Camonchia</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/01/2025	31	Paura in provincia Due piscine senza tetto E a San Lazzaro palestra scoperchiata <i>Zoe Pederzini</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/01/2025	41	Bologna com'era: via Galliera era una strada piena di buche <i>Marco Poli</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/01/2025	42	Attacco hacker, cassa integrazione alla Marposs <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/01/2025	49	Farmakovsky, dalla Russia un cuore jazz: «Musica senza barriere» <i>Pierfrancesco Pacoda</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/01/2025	55	«A Lisbona realizzo il sogno del Federico bambino Fatico a trovare le parole» <i>Marcello Giordano</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	29/01/2025	62	Festa sui pattini col `Trofeo Mariele Ventre` <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	29/01/2025	47	Cinema a Palazzo Vecchio Questa sera `La zona d'interesse` <i>Redazione</i>	19

Il caso Attacco hacker all'azienda Task force di esperti I lavoratori restano in ansia

► a pag. 15

Attacco hacker alla Marposs I tanti addetti ferraresi in attesa

L'azienda di Bentivoglio è al lavoro con un gruppo di specialisti informatici

Bentivoglio Pesantissimo attacco hacker all'azienda Marposs dove lavorano decine di ferraresi, che attendono con ansia di capire quale sarà l'evoluzione occupazionale per i prossimi giorni e finché il problema non sarà del tutto risolto. Nella notte tra domenica e lunedì scorso i server aziendali sono infatti stati presi di mira da pirati informatici che hanno messo a segno un attacco di tipo Cryptolocker.

Si tratta di un virus del genere trojan, di cui si ha notizia fin dal 2013 e poi si è visto girare ancor più perfezionato soprattutto nel 2017: generalmente si diffonde attraverso un allegato di posta elettronica, in una mail che sembrerebbe normale e inoffensiva, proveniente da fonti apparentemen-

te legittime e conosciute.

Chi ha attuato l'attacco hacker solitamente contatta l'azienda per un ricatto: soldi in cambio di una specie di antidoto (decriptazione) a quanto introdotto furtivamente nei sistemi e che ha causato la criptazione dei dati sul server.

La Marposs ha fatto sapere con una nota ufficiale l'avvenuto attacco e l'ingaggio di un team di esperti di cybersicurezza, già al lavoro insieme ai tecnici interni per recuperare tutti i file e minimizzare i danni. Le attività hanno subito qualche rallentamento. «Le azioni per il ripristino dei sistemi operativi e per la continuità del business sono iniziate non appena ricevuto l'alert di segnalazione dell'attacco - riferisce l'azienda fondata da Mario Pos-

sati nel 1952 e che ora vede al vertice il figlio Stefano - la tempestiva attivazione dei sistemi di difesa IT ha consentito di ridurre la gravità degli impatti. Gli investimenti nella sicurezza digitale hanno rappresentato per il Gruppo Marposs una priorità di questi ultimi anni e garantiscono anche in questa fase un supporto importante nella messa in sicurezza dell'infrastruttura tecnologica».

Marposs è da decenni leader nei sistemi di misura di precisione ad altissima tecnologia, in particolare al servizio delle industrie automobilistiche. Ha filiali in tutto il mondo ma la sede di Bentivoglio rappresenta in particolare un punto di riferimento industriale importante per Ferrara e pro-

vincia in quanto tra i lavoratori c'è una larghissima rappresentanza di donne e uomini della zona: non per niente da diversi anni è attivo anche un servizio diretto Tper tra la città e l'azienda di Bentivoglio. ●

Riscatto

A fronte dell'intrusione nei server gli hacker chiedono un sostanzioso conguaglio per il ripristino

**I dipendenti
Sono diversi i lavoratori
che arrivano da Ferrara
È addirittura attivo
il servizio diretto Tper**

Millioni

Il valore dei riscatti che vengono chieste alle aziende o agli enti violati



Peso: 1-2%, 15-34%

Da oggi Ponte sul Reno Parte il cantiere e stop ai veicoli

► La chiusura del ponte sul fiume Reno che divide i territori comunali di Pieve di Cento e Terre del Reno, situato a Dosso, entrerà in vigore a partire dalla giornata di oggi. I lavori di manutenzione sono volti a garantire la sicurezza e l'incolumità di veicoli e pedoni. La chiusura sarà totale e riguarderà l'intero arco delle 24 ore. La

viabilità alternativa è stata predisposta e segnalata nelle aree circostanti per ridurre al minimo i disagi. ●



Peso:3%

Placido tra gli studenti all'Apollo

Ferrara Domani l'attore e regista incontra le scuole

Ferrara Domani, in occasione della prima nazionale "Pirandello: Trilogia di un visionario", in scena da venerdì a domenica al Teatro Comunale Abbado di Ferrara (corso Martiri della Libertà, 5), Michele Placido incontrerà le scuole del territorio. L'attore e regista sarà all'Apollo Cinepark per parlare di "Eterno Visionario", il suo nuovo film. L'opera, prodotta da Federica Luna Vincenti per Goldenart Production con Rai Cinema, è una produzione sostenuta dal Mic, Regione Siciliana, assessorato del Turismo, dello Sport e dello

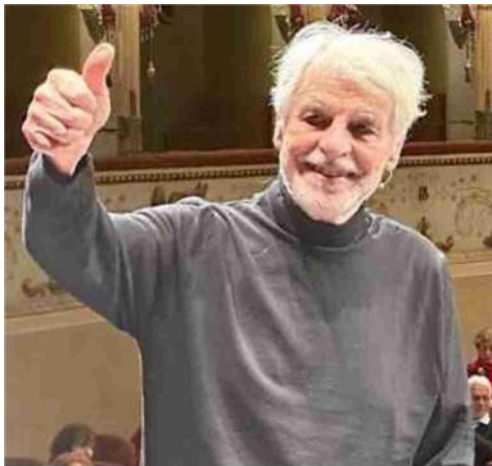
spettacolo - Sicilia Film Commission, Regione Lazio - Bando Lazio Cinema International (Programma Fesr Lazio 2021 - 2027) cofinanziato dall'Unione Europea. "Eterno Visionario" vede nel cast, insieme a Michele Placido, Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi, Giancarlo Commare, Aurora Giovinazzo, Michelangelo Placido e Federica Luna Vincenti. L'associazione Musicfilm, in collaborazione con Apollo Cinepark, Teatro Comunale di Ferrara, Goldenart Production e Agis Scuola, ha voluto organizzare questa

proiezione speciale riservata per le scuole. L'appuntamento è per domani alle 9.30. In sala, oltre a Placido, sarà presente Federica Luna Vincenti. ●



L'incontro

Al cinema con l'attore e regista domani mattina ci sarà anche Federica Luna Vincenti produttrice dell'opera



Michele Placido da venerdì a domenica sarà in scena al Teatro Comunale Abbado di Ferrara. Domani presenterà "Eterno Visionario" all'Apollo



Peso: 17%

Pirreca vuole chiudere in bellezza «Io a 15 gol, la Centese ai playoff»

Il bomber «La squadra c'è, il tridente segna e abbiamo anche Aiello in più»

di **Simone Gagliardi**

Cento È un momento positivo per la Centese, oggi in classifica a un solo punto dalla zona playoff, traguardo che non è stato apertamente indicato come un obiettivo alla vigilia della stagione, ma che oggi sembra diventato possibile, dopo le ultime buone prestazioni e anche grazie a un'ultima giornata in cui le primissime hanno decisamente rallentato. Se la Centese è lì a giocarsela con le migliori è grazie a un attacco-mitraglia, guidato dal bomber Lorenzo Pirreca, già in doppia cifra con 10 reti segnate; 5 i gol segnati da Aiello e Costantini, 4 quelli di Bonacorsi.

«In questo campionato eravamo partiti per far be-

ne, senza obiettivi precisi – dichiara l'attaccante più prolifico della ciurma di mister Di Ruocco –, ma col passare del tempo, avendo visto che la squadra c'era, solida e compatta, l'obiettivo playoff ce lo siamo creati noi. Il campionato è competitivo, ci sono buone squadre, però nessuno ci ha mai messo sotto. Abbiamo dimostrato di potercela giocare contro tutti, anche le partite perse sono state sempre decise da singoli episodi, penso al Bentivoglio o alla Comacchiese, non perché siamo stati messi sotto nettamente. Forse l'unica volta è stata a Mesola, dove siamo stati rimontati. Ce la possiamo giocare con tutti e possiamo raggiungere questo traguardo».

La Centese è una macchina da gol; non solo Pirreca, ma un tridente ormai consolidato che crea tante occasioni. Il bomber dal gol di

tacco, che rimarrà negli annali di questo campionato, elogia il gioco produttivo della squadra: «Siamo gli stessi dello scorso campionato – prosegue Pirreca – e il tridente, cioè io con Bonacorsi e Costantini, è ormai collaudato, conosciamo perfettamente i nostri movimenti, a memoria; creiamo e tiriamo tanto in porta. In più, quest'anno c'è anche Aiello che ha un buon tiro. A quanti goal voglio arrivare? Almeno 15, poi il mio obiettivo cambierà di gol in gol: quando sarò a 16 diventerò 17, poi 18 poi sempre uno in più. Sicuramente mi piacerebbe vincere anche quest'anno la classifica dei cannonieri».

Dopo il poker di Corticella, la Centese torna al "G&G" e domenica riceve il Petroniano Idea Calcio, già battuto all'andata con rete proprio di Pirreca: «Dobbiamo fare attenzione, è una

buona squadra. All'andata, nonostante l'inferiorità numerica per un'espulsione, ci ha dato del filo da torcere. Sarà una partita insidiosa, che però vogliamo vincere».

Per mettere altro fieno in cascina e avvicinare sempre di più un obiettivo che i giocatori sentono di meritare. La società, guidata da un sempre sorridente e presente Tino Fava, nel mercato di riparazione ha fatto i passi necessari per dare ancor più fisico e qualità al centrocampo a disposizione di mister Di Ruocco; una rosa profonda con diverse soluzioni anche per far rifiatore chi da inizio campionato sta tirando la carretta. ●

10

Le reti realizzate sin qui dalla punta biancazzurra

Lorenzo Pirreca
Il bomber della Centese vuole un finale in crescendo



Peso: 32%

Marcatori Polveri bagnate per i ferraresi "di classifica"

Eccellenza girone B

11 reti: Cazzadore (5 rig., Sant'Agostino), Karapici (3, Mezzolara)

9 reti: Filippi (1, Reno)

8 reti: Cavini Matteo (Osteria Grande), Boschi (2, Medicina Fossatone), Dantraccoli (Tropical Coriano), Zannoni (2, Pietracuta), Pippi (2, Sampierana)

Promozione girone C

13 reti: Bali (Valsantero)

12 reti: Davo (Mesola)

11 reti: Fiorentini (Bentivoglio)

10 reti: Pirreca (1, Cente-

se), Cristiani (Petroniano Idea Calcio)

9 reti: Toffano (Masi Torello Voghiera), Marchi (Trebbo), M. Tonini (Valsantero)

8 reti: Marongiu (1) e Gherlinzoni (Comacchiese), Romeo (Valsetta Lagaro), Adeyemi (1, Felsina)

Prima categoria gir. E

18 reti: Iovino (1, Sporting Vado)

10 reti: Mengoli (Ceretolese)

9 reti: Panzavolta (Gallo),

Zona (Amici di Stefano), Vergnani (1, Anzolavino)

8 reti: Frustaglia (Galeazza), Lo Conte (1, Airone)



Peso:6%

La capolista Spartans è corsara ma a Jolanda serve un overtime

Dr2 Colpo esterno del Faro Consandolo, il Gallo cade ancora

Ferrara Prima giornata di ritorno nel girone D.

La capolista Spartans Ferrara del coach Ciliberti continua la propria marcia, espugnando l'ostico parquet della Jolandina a Jolanda di Savoia. Agli estensi è stato necessario un overtime per avere la meglio 81-85 dei padroni di casa, a cui non sono bastati i 30 punti di Natali, ben coadiuvato da Cavazzoni (26). Gli Spartans hanno chiuso con cinque giocatori in doppia cifra, con Berti e Ponsanesi top scorer (20 punti a testa), Rimondi, Seravalli e Leprotti a ruota.

Bel colpo esterno del Faro Consandolo del coach Fergnani, che ha espugnato, in uno dei big match di giornata, il campo della Virtus Castenaso, terza forza del girone: 66-81 il

finale di un match che ha visto gli argentani cominciare inseguendo, per poi ribaltarla con il secondo parziale chiuso 11-29. Alberti, con 20 punti, è risultato il migliore dei suoi, per leadership offensiva e non solo, ma pure Malagolini e Porellini, 17 punti a testa, sono stati decisivi in un gruppo bravo ad andare oltre le difficoltà.

Niente da fare per il Gallo Basket del coach Atti, superato nettamente sul campo della seconda forza del girone Calderara: 79-54 il punteggio di una sfida che già dopo 10', chiusi 23-11, era decisamente indirizzata a favore dei padroni di casa.

Posticipato per mancanza degli arbitri il match fra Scuola Basket Ferrara e Galliera.

La classifica: Spartans Ferrara

20, Calderara 18, Virtus Castenaso 16, Faro Consandolo 14, Peperoncino Libertas 14, Gallo 12, Basket 2007 Medicina 10, Granarolo Basket Village 10, Jolandina Jolanda di Savoia 8, Vis Trebbo 8, Scuola Basket Ferrara 6, Galliera 4. ●



Marcello Berti (Spartans Ferrara)



Peso: 15%

Il derby è conquistato dalla Vis L'Acli G88 s'impone in volata

Dr3 La capolista Matilde sul velluto contro la Benedetto XIV

Ferrara Decima giornata nel girone G e la capolista Matilde Bondeno continua a macinare successi a profusione: ancora imbattuti i bondenesi, che hanno travolto con il finale di 82-40 la Benedetto XIV Cento, grazie ai 17 punti dell'ottimo Gavagna, ma soprattutto a una prestazione, l'ennesima, corale.

Il derby di alta classifica fra Despar e Vis 2008 Ferrara si è giocato sui binari dell'equilibrio ed è servito un overtime per decretare la vincitrice, la Vis 2008 del coach Bonora, che, sospinta dal duo Santi (19 punti) e Bigoni (17), ha avuto la meglio con il finale di 71-75. Ai granata del coach Tani non sono bastati i 22 punti dell'ottimo Pevere, bravo pure Corradino.

Niente da fare, invece, per il Basket 2011 Estense, superato nettamente (66-46) nella difficilissima trasferta sul campo dell'HB College Castel Maggiore.

Vince di misura e in volata l'Acli G88 Ferrara contro il Progresso Happy Basket Castel Maggiore alla fine di una gara decisa all'ultimo tiro: 58-57. Per gli estensi, nessun giocatore in doppia cifra, ma successo corale, con Roncarati e Namari a trascinare il resto del gruppo; bene pure Bianconi.

Per il Gruppo Raviole Cento vincere in casa della corazzata Pgs Corticella era impresa inarrivabile e infatti torna con un ko netto: 73-54.

La classifica: Matilde Bondeno 18, Pgs Corticella 14, HB

College Castel Maggiore 14, Vis 2008 Ferrara 12, Despar Ferrara 8, Basket 2011 Estense 8, Acli G88 Ferrara 8, Benedetto XIV Cento 6, Progresso Happy Basket Castel Maggiore 4, Gruppo Raviole Cento 4, Veni San Pietro in Casale 0. ●



Walter Corradino (Despar)



Peso: 15%

Alla Cantina Bentivoglio dal 5 febbraio sulle "parole del presente"

Possibilità, indecisione o empatia tornano gli aperitivi filologici

di Sabrina Camonchia

Empatia, felicità, indecisione, possibilità, reattività. Quale significato hanno queste parole? Come entrano nel dibattito pubblico? In un momento in cui la parola è diventata strumento politico, approfondirne usi appropriati e consapevoli può essere un esercizio utile. Lo fa, per la quarta volta, la professoressa Francesca Florimbii che ha organizzato una nuova edizione della rassegna "Lo spazio della parola", sempre alla Cantina Bentivoglio. "Le parole del presente" è il focus su cui si concentrerà la docente di Filologia della Letteratura italiana dell'Alma Mater, assieme ai suoi ospiti. Cinque incontri, da mercoledì 5 febbraio, «che partono dal successo riscontrato negli anni passati, un format piacevole all'ora dell'aperitivo», spiega Florimbii che siede anche nel cda dell'Enciclopedia Treccani. Se il filosofo dell'evoluzione Telmo Pievani

guiderà in una riflessione sulla parola "possibilità" nel primo appuntamento, sarà il direttore d'orchestra Enrico Melozzi, il 5 marzo, a concentrarsi su "reattività". «Gli Aperitivi filologici favoriscono un dialogo molto libero sulla parola che io credo sia uno dei temi decisivi dell'oggi. Attorno alle parole ci sono dispute accese. Spesso le parole sono usate con un significato diverso dal loro, per questo è necessaria una buona educazione, una specie di ecologia e pulizia», prosegue. Intorno alla parola "felicità" discuterà Viola Ardone, insegnante e scrittrice di successo, mercoledì 16 aprile, mentre il 27 maggio sarà l'architetto Mario Cucinella a riflettere sul concetto di "empatia" che, pur sembrando lontano dai suoi ambiti professionali, influisce in modo determinante nella progettazione degli edifici da vivere e abitare. Chiuderà il ciclo, il 12 giugno, il giornalista Giorgio Zanchini, volto noto della tv, che affronterà la parola "indecisione". Con "Le parole del presente", prosegue la docente, «vogliamo approfondire e diffondere l'uso appropriato, sapiente ed

etico della parola e l'idea di coinvolgere figure diverse, in un contesto non istituzionale né cattedratico, ma conviviale è particolarmente felice». Tutti gli incontri sono in programma alla Cantina Bentivoglio (via Mascarella 4/B) alle 18.30. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. La prenotazione è obbligatoria e sarà effettuata tramite il ritiro dell'invito, dalle 17 alle 19, alla Cantina: rispettivamente, oggi per il 5 febbraio, il 26 febbraio (per il 5 marzo), il 9 aprile (per il 16), il 20 maggio (per il 27) e il 5 giugno (per il 12).



Telmo Pievani



Peso:20%

ref-id-1194

494-001-001

Paura in provincia Due piscine senza tetto E a San Lazzaro palestra scoperchiata

A Ozzano e Zola gli impianti sportivi più colpiti dalle violente raffiche
A Pianoro si è staccata la copertura delle medie Vincenzo Neri

di **Zoe Pederzini**

Un vento di burrasca, che nulla ha da invidiare alla bora triestina, si è scatenato ieri sulla provincia bolognese. Tantissime le criticità segnalate in vari paesi, dalla Bassa all'Appennino. Le situazioni più allarmanti si sono verificate tra San Lazzaro e Ozzano. Nel primo comune, per la precisione sulla via Palazzetti, si è sradicato il tetto di una palestra. La copertura si è accartocciata su sé stessa ed è stata trascinata dalle raffiche sulla strada, che è rimasta a lungo chiusa al traffico. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia locale. Visti il protrarsi del vento e dell'allerta per maltempo, e il fatto che alcuni alberi siano caduti sul territorio - tra cui uno che ha causato la chiusura temporanea, ieri, della via Emilia -, il Comune di San Lazzaro ha emanato un'ordinanza di chiusura di tutti i parchi cittadini.

Non è andata meglio a Ozzano, dove, in tarda mattinata sempre di

ieri, a scoperchiarsi è stato il rivestimento del tetto della piscina comunale di via Nardi. Tutte le persone che erano all'interno dell'impianto sono state tempestivamente evacuate e non risulta alcun ferito. In loco sono giunti i pompieri e il sindaco Luca Lelli. Anche l'amministrazione di Ozzano, visto l'allerta diramata da Arpa, ha stabilito di chiudere parchi, giardini e impianti sportivi all'esterno. Nella giornata di ieri inoltre stata chiusa in via precauzionale la Complanare, sempre in territorio di Ozzano. Disagi anche a Pianoro. Qui il forte vento ha scoperchiato la guaina a copertura del tetto delle scuole medie Vincenzo Neri. Sul posto si è immediatamente recata l'impresa di manutenzione incaricata dal Comune.

Tanti, poi, gli alberi caduti tra Monterenzio e Castenaso. Proprio in quest'ultimo paese ieri è stata chiusa via Risorgimento. A Loiano, sulla Futa tra le frazioni Casoni e Guarda, il forte vento ha ribaltato alcuni cassonetti dell'immondizia, che si sono arenati in mezzo alla carreggiata e che sono poi stati spostati da alcuni addetti. Alberi caduti e danni alle auto par-

cheggiate, oltre che disagi alla circolazione, si sono registrati inoltre a Casalecchio. Protezione civile e vigili del fuoco sono intervenuti in via Piave, via Ronzani, via Fermi, e al centro sportivo di via Allende. Bloccato per un'ora il transito ai veicoli anche in via Pietro Micca, per via di un albero caduto sulla carreggiata del ponte sull'autostrada, a San Biagio.

Chiusa per i danni riportati al tetto infine la piscina comunale di Zola Predosa, in viale dello Sport. Problemi e disagi registrati pure a Castello d'Argile, dove è stato chiuso temporaneamente un tratto della pista ciclabile che collega Argile alla frazione: tutto a causa delle fortissime raffiche di vento che hanno reso pericolanti dei pali della Telecom. «Il gestore della telefonia - spiega però il sindaco Alessandro Erriquez - è stato già contattato per il ripristino dei pali che si sono piegati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:54%

VIA PALAZZETTI, PANICO TRA GLI AUTOMOBILISTI



Il tetto di una palestra è volato via e ha invaso via Palazzetti, a San Lazzaro

LO STABILIMENTO DI VIA NARDI



Il rivestimento del tetto della piscina comunale di Ozzano è stato divelto



Peso:54%

Bologna com'era: via Galliera era una strada piena di buche

Il 23 febbraio 1874, il giorno dopo la caduta, recandosi ad aprire la sua bottega, il calzolaio Giorgetti pensò che occorreva denunciare l'accaduto e scrisse una lettera al sindaco di Bologna: «In via Torleone trovasi molti buchi quasi profondi trenta centimetri e tutta la contrada sporca da non poter transitare né con veicoli e né a piedi». Nessuna risposta arrivò. Il 27 novembre 1885 «Il Resto del Carlino» pubblicò la lettera di un «fiaccheraio» (il tassista dell'epoca, **foto**) che si lamentava del servizio pubblico di tram a cavalli che sottraeva clienti; poi reclamava un aumento delle tariffe, ma soprattutto la manutenzio-

ne delle strade e, in particolare, di via Galliera. Il «Carlino» gli diede ragione: «Via Galliera è in uno stato deplorabile; le carrozze soffrono danni continui e incalcolabili alle ruote e gli assi corrono il rischio ad ogni momento di spezzarsi».

Marco Poli



Peso:19%

Attacco hacker, cassa integrazione alla Marposs

L'azienda: «L'ammortizzatore sociale sarà applicato fino al 7 febbraio in modo parziale e flessibile ai comparti maggiormente colpiti»

BENTIVOGLIO

La polizia postale indaga senza sosta sull'attacco hacker ai server della Marposs di Bentivoglio. Dopo la denuncia dell'azienda, che da subito dopo i fatti di domenica ha 'assoldato' un team di esperti per recuperare tutti i file e minimizzare i danni, gli esperti della postale stanno cercando di risalire ai responsabili.

Dall'azienda, poi, ieri sono arrivati alcuni aggiornamenti sulla situazione: «Proseguono, 24 ore su 24, le azioni per il ripristino dei sistemi operativi del Gruppo Marposs, che nella notte di domenica è stato oggetto di un attacco informatico di tipo 'Cryptolocker', che ha comportato la criptazione di alcuni server parte del sistema. A livello operativo l'attacco ha impattato le attività aziendali in modo diversificato, impedendo ad alcuni reparti di operare regolarmente». Marposs annuncia poi di aver attivato la cassa integrazione: «A tutela delle persone e dell'azienda stessa - spiega il Gruppo -, è

stata richiesta l'attivazione della Cassa integrazione ordinaria fino al 7 febbraio. Lo strumento, la cui adozione è prevista per situazioni di emergenza come questa, sarà applicato in modo parziale e flessibile ai comparti maggiormente colpiti, andando a ridursi con il ripristino graduale delle attività».

L'attacco di tipo Cryptolocker consiste nel criptare i dati della vittima con un virus informatico e chiedere un riscatto per 'liberarli'. L'effetto dell'attacco sui reparti produttivi sarebbe stato trascurabile, mentre maggiori difficoltà si sarebbero riscontrate nella logistica aziendale.

«L'azienda vuole sottolineare, infine - aggiunge Marposs -, lo spirito di grande collaborazione dimostrato da tutti, in particolare dai dipendenti e dalle organizzazioni sindacali, che si sono da subito impegnati, insieme alla dirigenza Marposs, nel fronteggiare questa emergenza e nel garantire un rapido ritorno al pieno funzionamento delle attività dello stabilimento».

Il gruppo di Bentivoglio è stato fondato nel 1952 ed è guidato dal presidente Stefano Possati. L'azienda, che conta oltre 3.500 dipendenti a livello mon-

diale ed è presente con oltre 80 sedi proprie, in 34 diversi paesi, si è sempre contraddistinta nella fornitura di soluzioni all'avanguardia per il controllo qualità in ambiente d'officina, che vanno dalla misura di precisione di componenti meccanici prima, durante e dopo il processo di lavorazione, ai controlli dei processi e delle condizioni della macchina utensile, dai controlli di tenuta per tutti i settori industriali, a linee automatiche di montaggio e controllo.

Marposs, inoltre, è fornitore primario dei maggiori costruttori automobilistici che sta supportando nella transizione verso la mobilità elettrica, così come dei settori aerospaziale, biomedicale, dell'elettronica di consumo, dei semiconduttori e del vetro. Ora il gruppo, mentre sta lavorando per tornare alla piena operatività, sta collaborando in toto con la polizia postale per trovare gli hacker che hanno orchestrato l'attacco informatico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRUPPO

«Prosegue senza sosta il lavoro degli esperti per ripristinare i sistemi operativi»

INCHIESTA

La polizia postale ha avviato le indagini per risalire ai responsabili



La sede centrale del Gruppo Marposs, a Bentivoglio. L'azienda ha presentato denuncia alla polizia postale



Peso:48%

Farmakovsky, dalla Russia un cuore jazz: «Musica senza barriere»

Il virtuoso del pianoforte domani sera alla Cantina Bentivoglio: «Sono scappato dal mio Paese, temevo di finire in prigione»

Virtuoso del pianoforte, talento precocissimo, già a cinque anni sui tasti dello strumento nell'unica scuola di musica del suo paese, la Russia, dove si insegnava jazz, oltre che classica il centro ricreativo Moskvorechie, **Ivan Farmakovsky** è uno dei più originali interpreti della tradizione afroamericana. L'artista, che adesso, dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, ha scelto di vivere in Italia, si esibirà domani alla Cantina Bentivoglio (Via Mascarella 4/b, alle 22) con il suo quartetto del quale fanno parte **Federico Califano**, sax alto, **Francesco Tino**, basso elettrico e **Michael Harding**, batteria.

Signor Farmakovsky, la sua musica è stata nel suo paese spesso affiancata al lavoro del grande pittore russo Wassily Kandinsky.

«Sono sempre stato onorato da questo paragone. Certo, il metodo creativo di Kandinsky, mi ha, forse inconsciamente, ispirato. Io cerco di disseminare la mia musica di motivi geometrici che la contengono e ne permettono il flusso continuo da una figura all'altra, per rendere ancora più profonda l'esperienza introspettiva che caratterizza le mie composizioni, anche quando assu-

mono, come accade a volte, il tono più luminoso delle fanfare. Sono partiture che nascono dal bisogno di scavare dentro di me».

Lei è nato e cresciuto in una terra dove la presenza della tradizione musicale è molto presente.

«Certo, se suoni in Russia, quale che sia il linguaggio espressivo che hai scelto, non puoi fare a meno di confrontarti con la grande tradizione, sia classica che popolare. Un repertorio dal quale io ho attinto sin dagli esordi, naturalmente trasfigurandolo secondo gli schemi del jazz».

Il jazz è musica legata alle radici afro americane.

«Sì, ma è diventata una forma di comunicazione globale, una maniera per rendere evanescenti le barriere. Io ho avuto la fortuna di registrare in America con star che hanno fatto la storia del jazz. Era la mia prima volta a New York, non parlavo inglese, ma quando ero nello studio a suonare con giganti come Donald Edwards, il batterista che faceva parte della Charlie Mingus Memorial Big Band, ci esprimevano nella stessa lingua».

A proposito di confini, in questo caso violati, nel 2023 ha dovuto lasciare la sua terra.

«Dopo l'invasione dell'Ucraina e con le politiche adottate in Georgia e Moldova, il regime sovietico ha mostrato il suo vero volto, dimostrando che non è un paese libero e io voglio avere la possibilità di dissentire. L'atmosfera a un certo punto si è fatta molto pesante. Sono iniziati a circolare su vari canali telegram vicini al governo dei messaggi che dicevano che io ero un nemico della Russia. La polizia sovietica si è interessata a me, e ho percepito il fatto che sarei potuto finire in prigione per aver detto quello che pensavo. Così, appena ho avuto la possibilità di andare via l'ho fatto e ho raggiunto dei miei amici che erano già venuti in Italia».

Come la ha accolta il nostro Paese?

«Meravigliosamente, in Italia c'è una scena jazz di altissimo livello e sono onorato di suonare con questa generazione di jazzisti, che mi ha accolto. Come dico sempre a chi mi chiede come mi trovo in Italia, rispondo, 'Come a casa. Ma meglio'».

Pierfrancesco Pacoda

LA VITA IN ITALIA

«Qui c'è una scena di altissimo livello e questa generazione di artisti mi ha accolto. Mi sento come a casa»



Ivan Farmakovsky, jazzista russo, ha scelto di vivere in Italia



Peso:37%

Ravaglia alla Bulgarelli

«A Lisbona realizzo il sogno del Federico bambino Fatico a trovare le parole»

Stasera il 'cinno' cresciuto in rossoblù giocherà titolare in casa dello Sporting Prima di lui soltanto Giacomo contro l'Anderlecht 60 anni fa: «Farlo da bolognese è qualcosa di davvero speciale, non vedo l'ora di godermi questa emozione»

di **Marcello Giordano**

BOLOGNA

L'ultimo atto di Champions ha un'altra pagina di storia da raccontare e scrivere. Dopo la prima storica vittoria del Bologna nella massima competizione europea per club contro il Borussia Dortmund, si vola a Lisbona, all'Alvalade, nella casa dello Sporting: dove Federico Ravaglia, potrebbe essere il primo bolognese cresciuto nel settore giovanile rossoblù a giocare titolare a più di 60 anni di distanza da sua maestà Giacomo Bulgarelli, che disputò andata, ritorno e spareggio della sfida di Coppa dei Campioni contro l'Anderlecht.

Era di Medicina, 'Giacomino', dall'hinterland, più precisamente da Castel Maggiore, arriva invece Federico: dalla provincia con furore e speranza, fino all'élite del calcio europeo. Nel caso di Ravaglia, almeno per una notte, aspettando il futuro, nel segno di Bulgarelli che fu nell'élite per una carriera intera. Tra la Champions e Ravaglia c'è di mezzo Corazza: Tommaso,

ceduto in prestito alla Salernitana, ha esordito proprio a Lisbona, ma contro il Benfica, l'11 dicembre. A Lisbona, contro lo Sporting e da titolare, toccherà a Ravaglia scrivere un altro pezzo di storia: titolare, però.

Anello di congiunzione tra Federico e Tommaso, Daniele Corazza, ex responsabile del settore giovanile rossoblù, che strappò Ravaglia, all'epoca 13enne, dal Progresso, per una sacca di palloni e poche migliaia di euro. Di anni Ravaglia ne ha oggi 25 e spera in un futuro da protagonista, considerato che Skorupski ne ha 33, un contratto in scadenza a giugno con opzione fino al 2026 a favore del Bologna. Ma a questo Ravaglia non pensa, non oggi: «Faccio fatica a trovare parole alla vigilia di questa partita. Giocare la Champions era il sogno del Federico bambino che iniziava a giocare a calcio. Aggiungeteci che ho la possibilità di farlo da bolognese con la squadra del mio cuore: dire che il significato è speciale è il minimo ma non basta a raccontare quello che provo. Non vedo l'ora di godermi questa emozione».

Ci siamo, manca poco. E il so-

gno è quello di un'uscita dalla Champions in grande stile: «Affrontiamo questa partita come le altre e con la voglia di chiudere nel miglior modo possibile un percorso che ci siamo meritati e conquistati. Ce la vogliamo giocare come sempre, a viso aperto, con la voglia di dimostrare il nostro valore: con la consapevolezza che un risultato con lo Sporting potrebbe darci la spinta in vista del campionato per rilanciarci e tornare in posizioni importanti per provare a rivivere gare ed emozioni simili l'anno prossimo».

Rivole l'Europa, il Bologna. Ma prima sogna di uscire di scena col botto. E Ravaglia spera pure in un confronto di altissimo livello: «Lo Sporting ha giocatori di altissimo livello com Hjulmand e soprattutto Gyokeres e non vedo l'ora di giocarmela a viso aperto, anche se noi siamo fuori e loro sono in corsa per i playoff non cambierà il nostro modo di affrontare la sfida».

L'ULTIMA NOTTE

«Vogliamo chiudere al meglio possibile Sarebbe una spinta in più in campionato»



Peso: 49%



Federico Ravaglia, 25 anni, stasera verso il debutto in Champions League (Alive)



Peso:49%

Festa sui pattini col 'Trofeo Mariele Ventre'

Successo sabato scorso al palasport per l'evento Uisp, con tani giovanissimi in gara. Alla fine, trofeo per la polisportiva Casalecchio

FERRARA

Il palasport 'Giuseppe Bondi Arena' gremito è stato teatro della XXVII edizione del Trofeo 'Mariele Ventre'. Un appuntamento tenutosi sabato pomeriggio, con un suggestivo spettacolo collettivo di pattinaggio sulle canzoni dello Zecchino d'Oro e musiche della Walt Disney. La storica manifestazione di pattinaggio artistico, intitolata a Mariele Ventre, ideatrice e fondatrice del Piccolo coro Antoniano, è stata organizzata da SdA Pattinaggio Uisp Emilia-Romagna, con Fondazione 'Mariele Ventre', Antoniano Onlus di Bologna, oltre al patrocinio del Comune di Ferrara, Regione Emilia Romagna, Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca - ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna, Rai Emilia Romagna e QN il Resto del Carlino. Alla presentazione erano presenti e partecipato alle varie premiazioni, l'assessore allo sport del Comune di Ferrara, Francesco Carità, il presidente

nazionale Uisp Tiziano Pesce, il presidente Uisp Emilia-Romagna Enrico Balestra, la presidente Uisp Ferrara Eleonora Banzi, la presidente Fondazione Mariele Ventre Maria Antonietta Ventre, il referente Settore Pattinaggio Uisp Emilia-Romagna Raffaele Nacarolo. Un pomeriggio con molte coreografie colorate e ricercate, che hanno strappato gli applausi del folto pubblico presente sugli spalti del palasport. L'appuntamento è iniziato con un ricco programma di pattinaggio artistico, danza e ginnastiche under14, sulle note canzoni dello Zecchino d'Oro e di Walt Disney. Numerosi i gruppi in gara con ben tredici esibizioni, presentati da Guido Mandreoli. Nel dettaglio nella prima parte nell'ordine si sono esibiti Gruppo 'titoli minori' società cooperativa sociale Onlus, poi pattinaggio 'Il Quadrifoglio', Foli Roller, polisportiva Lame Bologna, polisportiva Progresso Castelmaggiore, Ruberia sport, Fermignano roller, associazione '8cento', polisportiva Osteria Grande, skate roller Bondeno. Nella seconda parte Wesport Hanami skating Concordia,

Astro roller skating, majorette stelle d'argento Forlì, pattinaggio artistico Bondeno, magic roller Budrio, Up and down, Polisportiva CSI Casalecchio, quartetto 'angels on skate' e le 'verdi note' Antoniano di Bologna. Ospiti della manifestazione il gruppo giovani dell'Associazione per la Cultura e la Danza '8cento' di Bologna. Nel corso del pomeriggio si è stata ricordata anche Lidia Basso De Biase, colei che per prima ha pensato e ideato questa manifestazione dal principio per ricordare Mariele Ventre. Inoltre, è stato chiamato un momento in ricordo di Walter Brugiolo, storico presentatore del Trofeo, che cantò il brano 'Popoff' allo Zecchino d'Oro, presente la moglie che è stata premiata con una targa.



Tra le società premiate, anche la Skate Roller Bondeno



Peso: 77%



Un'edizione del trofeo che grazie alla collaborazione con il comitato Uisp di Ferrara, ha visto il coinvolgimento di alcune classi della scuola primaria 'Giacomo Leopardi' di Ferrara. A comporre la giuria anche una rappresentanza di alunni della scuola primaria paritaria 'Mariele Ventre' di San Pietro in Casale



Peso:77%

Cinema a Palazzo Vecchio Questa sera 'La zona d'interesse'

Venerdì, sabato e domenica
'Leggere Lolita a Teheran'
Il 4 e 5 Pellizza da Volpedo

Dopo i quasi 600 spettatori complessivi che hanno fatto registrare i due fine settimana di proiezioni di 'Diamanti' di Ferzan Ozpetek, prosegue la programmazione di Cinema Palazzo Vecchio di Bagnacavallo. Oggi è previsto, in occasione del Giorno della Memoria, l'ultimo appuntamento con 'La zona d'interesse' di Jonathan Glazer. Il film, vincitore di due premi Oscar, racconta di Rudolf Höss e della sua famiglia che vivono la loro quiete borghese in una tenuta fuori città, tra gioie e pro-

blemi quotidiani: lui va al lavoro, lei cura il giardino e i figli giocano tra loro o combinano qualche marachella. Accanto a loro, separato solo da un muro, c'è il campo di concentramento di Auschwitz, di cui Rudolf è il direttore. Gennaio si concluderà poi con 'Leggere Lolita a Teheran' di Eran Riklis, in visione venerdì 31 e a seguire sabato 1 e domenica 2 febbraio. Martedì 4 e mercoledì 5 febbraio, per la rassegna La Grande Arte al Cinema in collaborazione con Nexo Digital, sarà proposto il documentario 'Pellizza pittore da Vol-

pedo' di Francesco Fei. Viaggio nell'arte, tra Simbolismo e Divisionismo, il film svela l'uomo e l'artista dietro 'Il Quarto Stato'. La narrazione di Fabrizio Bentivoglio utilizza testi tratti dalle carte del pittore. Le proiezioni sono in programma alle 21 e la domenica anche alle 16. I costi dei biglietti: intero 7 euro, ridotto 5; film Nexo Digital: intero 10 euro e ridotto 8. La sala di Palazzo Vecchio è in piazza della Libertà 5.



Peso: 16%